

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SEPRIO PATRIMONIO SERVIZI SRL A SOCIO UNICO
Sede: VIA PAVIA 30 TRADATE VA
Capitale sociale: 11.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VA
Partita IVA: 02520600129
Codice fiscale: 02520600129
Numero REA: 263991
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	66	79
7) altre	2.489	4.978
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.555</i>	<i>5.057</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	2.367.174	2.417.134

	31/12/2021	31/12/2020
2) impianti e macchinario	337.841	358.935
3) attrezzature industriali e commerciali	21.898	21.836
4) altri beni	182.225	135.136
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.909.138</i>	<i>2.933.041</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.911.693</i>	<i>2.938.098</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	24.495	22.981
4) prodotti finiti e merci	126.288	121.708
<i>Totale rimanenze</i>	<i>150.783</i>	<i>144.689</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	486.582	1.076.319
esigibili entro l'esercizio successivo	361.247	950.984
esigibili oltre l'esercizio successivo	125.335	125.335
5-bis) crediti tributari	58.347	9.327
esigibili entro l'esercizio successivo	58.051	9.327
esigibili oltre l'esercizio successivo	296	-
5-quater) verso altri	42.329	53.912
esigibili entro l'esercizio successivo	41.362	53.912
esigibili oltre l'esercizio successivo	967	-
<i>Totale crediti</i>	<i>587.258</i>	<i>1.139.558</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.002.187	588.499
3) danaro e valori in cassa	7.014	3.637
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.009.201</i>	<i>592.136</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.747.242</i>	<i>1.876.383</i>
D) Ratei e risconti	42.451	41.573
<i>Totale attivo</i>	<i>4.701.386</i>	<i>4.856.054</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.152.146	2.107.502
I - Capitale	11.000	11.000
IV - Riserva legale	4.238	4.238
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	40.867	40.867

	31/12/2021	31/12/2020
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	176.087	176.087
Versamenti in conto aumento di capitale	430.293	430.293
Varie altre riserve	1.395.016	745.069
<i>Totale altre riserve</i>	<i>2.042.263</i>	<i>1.392.316</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	94.645	699.948
Totale patrimonio netto	2.152.146	2.107.502
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	9.412	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>9.412</i>	<i>-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	327.365	342.274
D) Debiti		
4) debiti verso banche	964.795	709.022
esigibili entro l'esercizio successivo	332.711	144.218
esigibili oltre l'esercizio successivo	632.084	564.804
7) debiti verso fornitori	781.474	741.596
esigibili entro l'esercizio successivo	781.474	741.596
12) debiti tributari	21.347	57.550
esigibili entro l'esercizio successivo	21.347	57.550
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.131	67.861
esigibili entro l'esercizio successivo	61.131	67.861
14) altri debiti	349.662	804.490
esigibili entro l'esercizio successivo	348.462	790.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.200	14.335
<i>Totale debiti</i>	<i>2.178.409</i>	<i>2.380.519</i>
E) Ratei e risconti	34.050	25.759
<i>Totale passivo</i>	<i>4.701.382</i>	<i>4.856.054</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.483.278	4.275.894
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(718.449)

	31/12/2021	31/12/2020
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	6.588
altri	77.003	781.660
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>77.003</i>	<i>788.248</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.560.281</i>	<i>4.345.693</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	951.283	888.904
7) per servizi	825.532	878.421
8) per godimento di beni di terzi	293.658	279.016
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	840.227	779.831
b) oneri sociali	254.950	255.562
c) trattamento di fine rapporto	71.071	59.247
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.166.248</i>	<i>1.094.640</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.502	2.561
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	138.548	133.863
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	2.776	5.385
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>143.826</i>	<i>141.809</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.093)	(11.898)
12) accantonamenti per rischi	9.412	-
14) oneri diversi di gestione	31.800	301.705
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.415.666</i>	<i>3.572.597</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	144.615	773.096
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	26
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>-</i>	<i>26</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>-</i>	<i>26</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	14.174	10.756
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>14.174</i>	<i>10.756</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(14.174)</i>	<i>(10.730)</i>

	31/12/2021	31/12/2020
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	130.441	762.366
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.794	62.418
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>35.794</i>	<i>62.418</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	94.645	699.948

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	94.645	699.948
Imposte sul reddito	35.794	62.418
Interessi passivi/(attivi)	14.174	10.730
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>144.613</i>	<i>773.096</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.412	59.247
Ammortamenti delle immobilizzazioni	141.050	136.424
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>150.462</i>	<i>195.671</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>295.075</i>	<i>968.767</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.094)	706.551
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	589.737	(519.321)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	39.878	(217.255)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(878)	18.186
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.291	(1.672)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(738.605)	(867.428)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(107.671)</i>	<i>(880.939)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>187.404</i>	<i>87.828</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.174)	(10.730)
(Imposte sul reddito pagate)	(35.794)	(32.402)
(Utilizzo dei fondi)		(30.718)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(49.968)</i>	<i>(73.850)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	137.436	13.978
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(117.485)	(59.540)
Disinvestimenti	2.839	273.381

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(114.646)	213.841
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	44.275	(21.706)
Accensione finanziamenti	400.000	
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(50.000)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	394.275	(21.706)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	417.065	206.113
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	588.499	385.500
Danaro e valori in cassa	3.637	523
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	592.136	386.023
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.002.187	588.499
Danaro e valori in cassa	7.014	3.637
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.009.201	592.136
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come illustrato nel rendiconto finanziario, l'incremento delle disponibilità della società è da iscriversi essenzialmente all'accensione di un nuovo finanziamento presso l'istituto di credito Credit Agricole.

La società si è dotata di maggiore liquidità per sopperire ai flussi di cassa prospettici, potendo in questo modo affrontare con maggiore serenità eventuali situazioni di difficoltà.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società SEPRIO PATRIMONIO SERVIZI SRL A SOCIO UNICO è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, controlla solo imprese che possono essere escluse dal consolidamento in base all'art. 28 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5-18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni	0
Attr. edili (idropulitrici; aspiratori e per costr. strade)	9,4
Attrezz. diverse servizi famiglie (TIA)	7,5
Attrezzatura rifiuti	20
Attrezzatura varia	15
Attrezzature edili minute e verde pubblico	20
Attrezzature farmacia	12,5
Attrezzature piattaforma	20
Automezzi	20
Autoveic./mezzi trasporto edili	20
Autoveic./mezzi trasporto rifiuti	20
Autoveic/mezzi di trasporto cimitero	20
Costruzioni leggere	10
Fabbricati	3
Impianti generici	7,5
Impianti idrotermosanitari	3
Impianti piattaforma	15

Impianti specifici	25
Macchinari: escavatori e pale meccaniche edili	7,5
Macchine d'ufficio elettroniche	15
Macchine ordinarie d'ufficio	12
Mobili e arredi	8,9
Piattaforma	5
Ponteggi metallo, off. di manutenzione	7,5
Telefonia mobile	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Per l'esercizio 2021 non vi sono acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali da iscriversi nella voce B.II.5.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione dei crediti secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione di tale metodo ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria; pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La società, nel corso dell’esercizio 2021 non ha effettuato investimenti in Immobilizzazioni Immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l’iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell’esercizio, pari ad € 2.502,18., le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.555,34.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	84.291	12.445	96.736
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.212	7.467	91.679
Valore di bilancio	79	4.978	5.057
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	13	2.489	2.502
<i>Totale variazioni</i>	<i>(13)</i>	<i>(2.489)</i>	<i>(2.502)</i>
Valore di fine esercizio			

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	84.291	12.445	96.736
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.225	9.956	94.181
Valore di bilancio	66	2.489	2.555

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.810.666,93 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.901.528,74.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.059.080	942.229	181.299	515.207	4.697.815
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	641.946	583.294	159.463	380.071	1.764.774
Valore di bilancio	2.417.134	358.935	21.836	135.136	2.933.041
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	20.307	8.700	88.478	117.485
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	872	-	1.967	2.839
Ammortamento dell'esercizio	49.959	40.529	8.638	39.422	138.548
<i>Totale variazioni</i>	<i>(49.959)</i>	<i>(21.094)</i>	<i>62</i>	<i>47.089</i>	<i>(23.902)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	3.059.080	961.664	189.999	599.923	4.810.666
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	691.905	623.823	168.100	417.700	1.901.528
Valore di bilancio	2.367.175	337.841	21.899	182.223	2.909.138

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	166.001
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	52.694
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	149.198
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.144

Attivo circolante

Nelle tabelle successive si riportano i dettagli e le variazioni relative alle voci dell'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	22.981	1.513	24.494
prodotti finiti e merci	121.708	4.580	126.288
Totale	144.689	6.093	150.782

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono da attribuirsi a crediti verso clienti, crediti tributati e altri crediti, dettagliati nella tabella riportata nel commento.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.076.319	(589.737)	486.582	361.247	125.335
Crediti tributari	9.327	49.020	58.347	58.051	296

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	53.912	(11.583)	42.329	41.362	967
Totale	1.139.558	(552.300)	587.258	460.660	126.598

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	11.981	90.142	-	-	11.981	90.142	78.161	652
	Clienti terzi Italia	1.130.608	2.396.648	-	-	3.061.769	465.487	665.121-	59-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	66.271-	-	-	-	2.776	69.047-	2.776-	4
	Totale	1.076.318	2.486.790	-	-	3.076.526	486.582	589.736-	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	-	2.692	772-	-	1.498	422	422	-
	Erario c/crediti d'imposta vari	2.933	-	-	-	-	2.933	-	-
	Crediti d'imposta da leggi speciali	5.062	-	-	-	4.331	731	4.331-	86-
	Erario c/IRES	-	74.309	21.963-	-	23.885	28.461	28.461	-
	Erario c/IRAP	-	54.453	17.113-	-	11.909	25.431	25.431	-
	Erario c/crediti di imposta tributari	-	370	-	-	-	370	370	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	7.995	131.824	39.848-	-	41.623	58.347	50.352	
<i>verso altri</i>									
	Depositi cauzionali per utenze	967	-	-	-	-	967	-	-
	Crediti vari v/terzi	44.373	524.755	-	-	534.933	34.195	10.178-	23-
	INAIL c/anticipi	1.936	10.329	-	-	11.734	531	1.405-	73-
	Fornitori terzi Italia	6.636	1.097	-	-	1.097	6.636	-	-
	Totale	53.912	536.181	-	-	547.764	42.329	11.583-	

Si evidenzia che nei crediti tributari è stato rilevato un credito d'imposta pari ad Euro 24.255,00 connesso all'ACE, calcolato sia per l'ACE ordinaria e sia per l'ACE innovativa (Super ACE), che vede come contropartita un componente positivo di reddito tra i contributi in c/esercizio non tassati.

L'ACE ordinaria è stata calcolata con un coefficiente dell'1,5% sulla variazione in aumento del patrimonio netto dal 2010 al 2020, diversamente dall'ACE innovativa che è stata calcolata con una percentuale del 15% sull'incremento del capitale proprio intervenuto nel 202.

Quest'ultima deduzione è risultata molto rilevante, in quanto, la variazione del patrimonio netto rispetto all'esercizio 2020 al netto degli utili distribuiti è pari ad Euro 649.948,00 che moltiplicato per il coefficiente del 15% porta ad una deduzione della base imponibile IRES di Euro 97.492,00.

Tale abbattimento della base imponibile IRES moltiplicato per il coefficiente IRES del 24% genera un credito d'imposta effettivo di Euro 23.398,00 che sommato a quello dell'ACE ordinaria di Euro 3.571,00 ammonta complessivamente ad Euro 26.963,00.

A fronte di tale deduzione, è stato pertanto rilevato un credito nel conto erario c/ires pari all'imposta IRES effettivamente calcolata per l'anno 2021 (imposta teorica) pari ad Euro 23.885,00; e nel conto erario c/crediti d'imposta tributari il credito a scomputo dell'IRAP pari ad Euro 370,00 da suddividere in 5 quote annuali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si ritiene non significativa la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide..

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	588.499	413.688	1.002.187
danaro e valori in cassa	3.637	3.377	7.014
Totale	592.136	417.065	1.009.201

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	41.573	878	42.451
Totale ratei e risconti attivi	41.573	878	42.451

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	42.451
	Totale	42.451

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Copertura assic. pluriennale su tasso mutuo imm.re	5.151
	Canoni leasing	15.353
	Assicurazioni automezzi	13.656
	Altri costi per prestazioni	2.748
	Canoni per assistenza e licenze	602
	Altre assicurazioni	3.518
	Altri costi	545
	Totale	42.450

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	11.000	-	-	-	-	-	11.000
Riserva legale	4.238	-	-	-	-	-	4.238
Riserva straordinaria	40.867	-	-	-	-	-	40.867
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	176.087	-	-	-	-	-	176.087

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Versamenti in conto aumento di capitale	430.293	-	-	-	-	-	430.293
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	430.293	-	-	-	-	-	430.293
Varie altre riserve	745.069	-	699.948	50.000	-	(1)	1.395.017
Totale altre riserve	1.392.316	-	699.948	50.000	-	(1)	2.042.264
Utile (perdita) dell'esercizio	699.948	(699.948)	-	-	94.645	-	94.645
Totale	2.537.795	(699.948)	699.948	50.000	94.645	-	2.582.440

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2016)	326.756
Altre riserve (con utili fino al 2007)	-
Altre riserve	1.068.261
Differenza di quadratura	(1)
Totale	1.395.016

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.000	Capitale	A	11.000
Riserva legale	4.238	Capitale	A;B	4.238
Riserva straordinaria	40.867	Capitale	A;B;C	40.867
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	176.087	Capitale	E	176.087
Versamenti in conto aumento di capitale	430.293	Capitale	A;B	430.293
Varie altre riserve	1.395.016	Capitale	A;B;C	1.395.016

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	2.042.263	Capitale	A;B;C	430.293
Totale	2.057.501			2.057.501
Quota non distribuibile				621.618
Residua quota distribuibile				1.435.883
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve (con utili fino al 2016)	326.756	Capitale	
Altre riserve (con utili fino al 2007)	-	Capitale	
Altre riserve	1.068.261	Capitale	
Differenza di quadratura	(1)		
Totale	1.395.016		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	9.412	9.412	9.412
Totale	9.412	9.412	9.412

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	9.412
	Totale	9.412

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	342.274	368.502	383.411	(14.909)	327.365
Totale	342.274	368.502	383.411	(14.909)	327.365

Debiti

Nelle successive tabelle si riportano i dettagli e le variazioni relative ai debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	709.022	255.773	964.795	332.711	632.084
Debiti verso fornitori	741.596	39.878	781.474	781.474	-
Debiti tributari	57.550	(36.203)	21.347	21.347	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.861	(6.730)	61.131	61.131	-
Altri debiti	804.490	(454.828)	349.662	348.462	1.200
Totale	2.380.519	(202.110)	2.178.409	1.545.125	633.284

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	352.591	352.591	612.204	964.795
Debiti verso fornitori	-	-	781.474	781.474
Debiti tributari	-	-	21.347	21.347
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	61.131	61.131
Altri debiti	-	-	349.662	349.662
Totale debiti	352.591	352.591	1.825.818	2.178.409

Si precisa che i debiti verso banche attengono a finanziamenti / mutui come dal seguente dettaglio:

- Finanziamento Cariparma: debito per euro 39.598,31;
- Mutuo Banco BPM nr. 01446950 garantito da fidejussione del Socio: debito per euro 288.553,80;
- Mutuo Banco BMP nr. 01432205: debito per euro 236.643,37;
- nuovo finanziamento Credit Agricole nr. 1411303 debito per euro 400.000,00

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	7.869
	Risconti passivi	26.181
	Totale	34.050

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione Ambiente	2.285.869
Farmacia	1.170.042
Attività residuali	27.367
Totale	3.483.278

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Comune di Tradate	3.483.278
Totale	3.483.278

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	14.174	14.174

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	7	16	24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.000	5.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Tradate, Socio Unico.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio finanziario 2020 approvato con Delibera di Consiglio nr. 1 del 29/05/2020. Si specifica che la nomenclatura prevista in tale paragrafo, conforme alle disposizioni civilistiche per gli Enti Privati, non è completamente aderente alla classificazione operata nel Rendiconto di gestione approvato, in quanto trattasi di Ente Pubblico.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
B) Immobilizzazioni	80.462.409		80.462.409	
C) Attivo circolante	9.594.025		9.569.957	
Totale attivo	90.032.366		90.032.366	
Capitale sociale	11.764.827		11.764.827	
Riserve	48.368.379		46.440.721	
Utile (perdita) dell'esercizio	518.364		1.045.622	
Totale patrimonio netto	60.651.569		59.251.170	
B) Fondi per rischi e oneri	20.000		10.000	
D) Debiti	17.831.051		18.304.258	
E) Ratei e risconti passivi	12.466.938		12.466.938	
Totale passivo	90.969.559		90.032.366	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
A) Valore della produzione	16.224.486		15.308.785	
B) Costi della produzione	16.168.690		14.785.212	
C) Proventi e oneri finanziari	(237.571,22)		(233.964)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		916.067	
E) Proventi e oneri straordinari	872.583		-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	172.443		160.053	
Utile (perdita) dell'esercizio	518.364		1.045.622	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 94.645,13 alle altre riserve.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Tradate, 30/05/2022

Crosta Gianfranco – L'Amministratore Unico